



CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI

TORINO

11 LUG. 2013

Pervenuto il

Protocollo n° 3862

bdg

Procura della Repubblica di Torino
Segreteria Particolare

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale
TORINO

PROT. N. 3138/13/SP

Tozimo, 10/07/2013

Oggetto: Necessità di trasferire i servizi Ignoti e Spese di Giustizia in altri locali del palazzo per la tutela della salute dei lavoratori.

Al Presidente della Commissione di Manutenzione

Al Presidente della Corte d'appello

Al Procuratore Generale

Al Presidente del Tribunale

Al Presidente dell'ordine degli Avvocati

SEDE

Come è noto da tempo gli uffici indicati in oggetto, siti nei locali sopra il bar interno al Palazzo di Giustizia, sono interessati da fenomeni di natura allergica, anche molto consistenti, a danno dei dipendenti che li occupano (attualmente 25 persone).

Nel corso dei mesi scorsi si è cercato di individuare l'origine del problema senza risultato: analisi chimiche e batteriologiche dell'aria, visite mediche allergologiche e dermatologiche, modifiche nel funzionamento dell'impianto di raffrescamento e riscaldamento e quant'altro.

Purtroppo non si è venuti a capo di nulla, e anzi i fenomeni (irritazione agli occhi in particolare) si sono ripetuti anche recentemente.

E' mio dovere come capo della Procura disporre lo spostamento in massa delle persone collocate in quegli Uffici, anche se ciò vuole dire dare un colpo forse mortale alla efficienza, già messa a dura prova dalle note carenze di organico, di quei servizi.

Purtroppo la disponibilità di nuovi locali in cui trasferire in parte la Polizia Giudiziaria si avrà solo dal prossimo mese di settembre, con una serie di spostamenti a incastro che richiederanno nella migliore delle ipotesi alcune settimane, e l'utilizzo di risorse che allo stato non ci sono.

Il mio Ufficio sta cercando una soluzione logistica al problema, aggravato dalla già a suo tempo lamentata mancanza di spazi all'interno del palazzo.

Mi preme avvisare le SS.LL. per tempo dei disguidi e degli inconvenienti che si creeranno a seguito di tale , dolorosa ma doverosa, decisione.

Richiedo la Vostra comprensione, e laddove possibile anche il Vostro aiuto affinché si realizzino al più presto le condizioni per gli spostamenti alle Nuove, che permetteranno di riallocare in posizione migliore i servizi in oggetto.

Per far fronte all'emergenza per ora, sposteremo il personale, dividendolo in piccole unità, e sfrutteremo anche la sala riunioni del 5 piano e la sala attualmente in uso al Sidip (visione informatizzata dei fascicoli nella fase dell'art.415 bis c.p.p. per gli avvocati).

Pertanto inevitabilmente creeremo un disservizio anche in questo ambito, che , mi dicono, riscuoteva il consenso della maggior parte degli utenti.

Ci impegneremo - ribadisco - per trovare diverse soluzioni per il mese di settembre p.v.

Segnalo che il personale ha sopportato con pazienza e dedizione gli inconvenienti, per alcuni anche molto fastidiosi (presso il mio ufficio sono disponibili gli auto scatti di alcuni dei dipendenti colpiti da queste irritazioni) legati al problema in oggetto, dimostrando, insieme alla preoccupazione per il proprio stato di salute, anche un notevole attaccamento al proprio lavoro ed esternandomi personalmente la preoccupazione e il dispiacere per le conseguenze sull'efficienza del servizio.

Ringrazio e auguro

Il Procuratore della Repubblica
Dr. Gian Carlo Caselli

